

ARCIDIOCESI DI TARANTO
VICARIA PAOLO VI

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

*La famiglia,
grembo e sostegno delle vocazioni*

Parrocchia S. Maria del Galeso – Taranto/Paolo VI
22 febbraio 2019

guida: **Dal discorso di papa Francesco in apertura della 34^a Giornata Mondiale della Gioventù di Panama**

«Maria disse: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola” (Lc 1,38). [...] Maria sapeva quello che sentiva il suo cuore, sapeva che cos’era l’amore, e ha risposto: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”. In questo breve momento di silenzio, in cui Gesù dice a ognuno: “Te la senti? Vuoi?”, pensa a Maria e rispondi: “Voglio servire il Signore. Avvenga per me secondo la tua parola”. Maria ha saputo dire “sì”. Ha avuto il coraggio di dare vita al sogno di Dio. E questo è quello che oggi ci chiede: “Vuoi dare carne con le tue mani, i tuoi piedi, il tuo sguardo, il tuo cuore al sogno di Dio? Vuoi che sia l’amore del Padre ad aprirti nuovi orizzonti e a portarti per sentieri mai immaginati e pensati, sognati o attesi, che rallegrino e facciano cantare e danzare il cuore?”».

Nel silenzio del cuore, fermiamoci ad adorare il Signore. Egli ci renda capaci di dirGli di sì con la stessa generosità di Maria.

canto d'esposizione: COME UN PRODIGIO

Signore tu mi scruti e conosci.

Sai quando sego e quando mi alzo.

Riesci a vedere i miei pensieri,

sai quando io cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie,

la mia parola non è ancora sulla lingua

e tu, Signore, già la conosci tutta.

R. Sei tu che mi hai creato

e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Tu mi hai fatto come un prodigio,

le tue opere sono stupende

e per questo ti lodo.

Di fronte e alle spalle tu mi circondi,
poni su me la tua mano.
La tua saggezza, stupenda per me,
è troppo alta e io non la comprendo.
Che sia in cielo o agli inferi ci sei
non si può mai fuggire dalla tua presenza,
ovunque la tua mano guiderà la mia.

adorazione silenziosa

1^ *antifona*: Ecco la serva del Signore: si compia in me la tua parola.

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *

agisce con giustizia e parla lealmente,
chi non dice calunnia con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia;
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre. Gloria...

1^ *antifona*: Ecco la serva del Signore: si compia in me la tua parola.

2[^] *antifona*: Giuseppe si alzò nella notte, prese con sé il bambino e sua madre, si rifugiò in Egitto, e vi rimase fino alla morte di Erode.

SALMO 127

Beato l'uomo che teme il Signore *
e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
Pace su Israele! Gloria...

2[^] *antifona*: **Giuseppe si alzò nella notte, prese con sé il bambino e sua madre, si rifugiò in Egitto, e vi rimase fino alla morte di Erode.**

3[^] *antifona*: Entrando nel mondo, Cristo dice: Un corpo mi hai preparato; io vengo, Dio, per fare la tua volontà.

SALMO 44

I cieli narrano la gloria di Dio *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

La pose una tenda per il sole
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore. Gloria...

3[^] antifona: Entrando nel mondo, Cristo dice: Un corpo mi hai preparato; io vengo, Dio, per fare la tua volontà.

adorazione silenziosa

lettore: Dal messaggio di papa Francesco per la 55[^] giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

La gioia del Vangelo, che ci apre all'incontro con Dio e con i fratelli, non può attendere le nostre lentezze e pigrizie; non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio; né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta. La vocazione è oggi! La missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato - alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione - per diventare testimone del Signore, qui e ora.

Questo "oggi" proclamato da Gesù, infatti, ci assicura che Dio continua a "scendere" per salvare questa nostra umanità e farci partecipi della sua missione. Il Signore chiama ancora a vivere con Lui e andare dietro a Lui in una relazione di speciale vicinanza, al suo diretto servizio. E se ci fa capire che ci chiama a consacrarci totalmente al suo Regno, non dobbiamo avere

paura! È bello – ed è una grande grazia – essere interamente e per sempre consacrati a Dio e al servizio dei fratelli.

Il Signore continua oggi a chiamare a seguirlo. Non dobbiamo aspettare di essere perfetti per rispondere il nostro generoso “eccomi”, né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore. Ascoltarla, discernere la nostra missione personale nella Chiesa e nel mondo, e infine viverla nell’oggi che Dio ci dona.

canto: IL MIO SPIRITO IN FESTA

Nessuno mai ha guardato a me,
con gli occhi nuovi del mattino.

Nessuno mai ha pensato a me,
come ha pensato il mio Signore,
ha pensato il mio Signore.

L'anima mia esulta,
e il mio spirito in festa canta per te.

Nessuno mai solo resterà,
in ogni angolo del mondo.

Nessuno mai ci separerà,
dalla presenza del tuo amore,
la presenza del tuo amore.

**L'anima mia esulta,
e il mio spirito in festa canta per te.**

**L'anima mia esulta,
e il mio spirito in festa canta per te.**

**L'anima mia esulta,
e il mio spirito in festa canta per te.**

**L'anima mia esulta,
e il mio spirito in festa canta per te.**

diacono: Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

riflessione del sacerdote

adorazione silenziosa

INTERCESSIONI

sacerdote: Con lo sguardo rivolto a Gesù, presente nella santa Eucaristia, uniamo la nostra voce alla Sua e imploriamo dal Padre il dono della salvezza. Ad ogni intercessione cantiamo: **Misericordias Domini in æternum cantabo.**

lettore:

- Per la Chiesa, perché continui ad essere grembo fecondo di nuove vocazioni alla vita familiare, alla vita consacrata e al sacerdozio ministeriale, preghiamo.
- Per i genitori cristiani, perché vivano il matrimonio come risposta alla chiamata di Dio ed aiutino i figli ad ascoltare la voce del Signore che chiama, preghiamo.

- Per i catechisti e gli educatori, perché si facciano annunciatori di vocazione e siano attenti al progetto che Dio ha sulle persone loro affidate, preghiamo.
- Per i sacerdoti, perché diano a tutti buona testimonianza, vivendo il loro ministero in modo autentico e gioioso, preghiamo.
- Per don Ezio, don Luisantonio, don Marcello, don Damiano, don Marco e don Francesco, che domani saranno ordinati sacerdoti, perché il Signore benedica il loro cammino e li renda strumenti del suo amore, preghiamo.

sacerdote: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

canto per la benedizione eucaristica: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**R. Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.**

**I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

benedizione eucaristica

sacerdote: concludiamo recitando insieme la preghiera per le vocazioni:

**Dio, nostro Padre e Signore della messe,
manda operai degni
e santi sacerdoti nella tua messe.**

**Gesù, Buon Pastore,
renditi capaci di seguirti sino alla croce
e di annunciare al mondo la tua resurrezione.
Spirito santo attirali
con forza e soavità,
affinché con il cuore pieno di ardore
siano ministri della Nuova Evangelizzazione
con la parola e col dono della loro vita.
Maria, Madre della Chiesa,
Regina degli Apostoli,
sostieni ed accompagna quelli
che il tuo Figlio ha chiamato,
fino all'eccomi senza riserve. Amen.**

(Mons. Filippo Santoro)

canto finale: SALVE REGINA

**Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v.)**

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

**Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!**